

Episode 294

Introduction

Chiara: Oggi è giovedì 30 agosto 2018. Benvenuti al nostro programma settimanale News in Slow Italian! Un saluto a tutti i nostri ascoltatori! Ciao Stefano.

Stefano: Ciao Chiara! Un saluto a tutti!

Chiara: Nella prima parte del nostro programma parleremo di attualità. Cominceremo la puntata ricordando il senatore degli Stati Uniti John McCain, morto sabato scorso all'età di 81 anni. Poi, continueremo parlando della nomina di Scott Morrison a Primo ministro australiano. In seguito ci soffermeremo sui risultati di uno studio pubblicato sulla rivista *The Lancet*, che sostiene che l'assunzione di alcol non è mai salutare, a prescindere dalla quantità. Infine, commenteremo l'insolito monito di un funzionario colombiano agli abitanti di una piccola città costiera: "Niente sesso durante le ondate di calore".

Stefano: Mm... non penso che in molti prenderanno sul serio un avvertimento di questo tipo.

Chiara: A cosa ti riferisci esattamente, Stefano?

Stefano: Allo studio sul consumo di alcol. Del resto, da sempre ci viene detto: "Bevi, ma con moderazione".

Chiara: Penso che tanta gente muoverà le tue stesse obiezioni, Stefano. Ma ne discuteremo tra poco. Ora, continuiamo a presentare gli argomenti della puntata di oggi. La seconda parte della trasmissione sarà dedicata alla lingua e alla cultura italiana. Nel segmento dedicato alla grammatica vi illustreremo l'uso dei nomi maschili e femminili al singolare. Infine, concluderemo il programma con una nuova espressione idiomatica della lingua italiana: "Prendere in giro".

Stefano: Ottima selezione di argomenti, Chiara! Cominciamo!

Chiara: Sì, Stefano... non perdiamo altro tempo! Che lo spettacolo cominci!

News 1: Il senatore americano John McCain muore all'età di 81 anni

Sabato scorso, John McCain, uno degli uomini politici più influenti e rispettati d'America, è venuto a mancare nella sua casa in Arizona, per un cancro al cervello scoperto un anno fa.

McCain, due volte candidato alla presidenza degli Stati Uniti, era rinomato per il suo spirito libero e per il coraggio con cui aveva resistito alla prigionia durante la Guerra del Vietnam. Fu, infatti, tenuto prigioniero dai Vietcong ad Hanoi per più di cinque anni, durante i quali fu più volte picchiato e torturato. Iniziò la sua carriera politica nel 1983 e fu rappresentante dell'Arizona fino alla morte. Nel 2000 fu sconfitto da George W. Bush nelle primarie del Partito Repubblicano e nel 2008 perse lo scontro con Barack Obama nelle elezioni presidenziali.

McCain è stato un feroce oppositore dell'attuale presidente degli Stati Uniti Donald Trump, di cui più volte ha criticato il modo di trattare le donne, la posizione nei confronti della Russia e la scelta di allontanare gli Stati Uniti dagli alleati storici. Una delle azioni politiche più decisive di McCain è stata

sicuramente il voto con cui condannò al fallimento il tentativo di Trump e del Partito Repubblicano di cancellare la riforma sanitaria Obamacare. Nella sua ultima lettera al Paese ha scritto: “Non disperate per le nostre difficoltà attuali. Credete sempre nella promessa e nella grandezza dell’America, perché nulla è inevitabile qui”.

- Stefano:** Chiara, John McCain era uomo politico come non ne esistono quasi più oggi giorno. Per lui essere un patriota non significava chiudersi rispetto al mondo circostante, o tenere in considerazione solo i bisogni di chi appartiene al proprio paese.
- Chiara:** Concordo con te. Questo modo aperto di pensare è sempre più raro, non solo negli Stati Uniti, ma, per certi versi, anche qui in Europa.
- Stefano:** Di sicuro McCain sarà ricordato anche per il suo carattere forte, di cui ha dato dimostrazione tante volte nel corso del tempo. Mi ricordo di un episodio avvenuto nel 2007, quando McCain era in corsa per la presidenza contro Obama. Durante un incontro elettorale una sua sostenitrice azzardò un commento razzista contro Obama. Lui la interruppe subito e a difesa di Obama disse che era un brav’uomo, con cui gli capitava di tanto in tanto di avere disaccordi su questioni fondamentali.
- Chiara:** Questo modo di fare, forse, gli avrà fatto perdere il supporto di alcuni dei suoi sostenitori.
- Stefano:** Probabile! Ma lui era fatto così, era un uomo di sani principi.
- Chiara:** A me ha colpito tantissimo il fatto che abbia cercato in tutti i modi di normalizzare i rapporti tra Stati Uniti e Vietnam, un paese in cui lui aveva patito le pene dell’inferno.
- Stefano:** Quello che dici è vero... ma ci sono alcuni aspetti della sua eredità politica che saranno messi in discussione.
- Chiara:** Immagino di sì, John McCain non era perfetto. Lui stesso lo ammise diverse volte. Tuttavia, il fatto di parlare apertamente dei propri errori l’ha reso molto umano.
- Stefano:** Io aggiungerei anche molto coraggioso e onesto. Un uomo d’onore insomma.
- Chiara:** Concordo con te. La mia speranza è che la civiltà, l’apertura mentale e il rispetto per le altrui differenze, di cui McCain ha dato esempio nel corso della sua vita, continuino a sopravvivere.

News 2: Australia: sfiduciato Malcolm Turnbull, Scott Morrison diventa il nuovo Primo Ministro

Venerdì scorso Malcolm Turnbull, Primo ministro australiano dal 2015, è stato sfiduciato da un gruppo di oppositori interni al suo partito di centro destra. Al suo posto è stato nominato Scott Morrison, l’attuale ministro delle Finanze. Morrison è il quinto capo di governo australiano a essere eletto in poco più di cinque anni, a causa di lotte intestine tra la fazione moderata e quella conservatrice al governo.

Le tensioni all’interno del Partito Liberale di Turnbull andavano avanti già da diversi mesi. L’evento che ha innescato la crisi della scorsa settimana si è verificato il fine settimana precedente, quando i membri della fazione conservatrice si sono rifiutati di sostenere la politica energetica che Turnbull, leader della parte moderata, ha proposto per limitare le emissioni di gas serra e affrontare il problema del cambiamento climatico. I conservatori hanno messo in discussione la leadership di Turnbull, che Morrison ha poi conquistato, ottenendo la maggioranza delle preferenze al termine di una votazione di partito.

Prima di diventare ministro del Tesoro, Morrison, 50 anni, è stato anche ministro dell'Immigrazione, periodo in cui ideò la contestata campagna "stop alle barche", finalizzata ad allontanare i richiedenti asilo dalle coste australiane, bloccando i barconi e rinchiudendo i migranti intercettati in sperduti centri detentivi nel Pacifico. Il nuovo Primo ministro, è un fervente cristiano evangelico, che l'anno scorso si è opposto energicamente alla legge sui matrimoni gay.

Stefano: Cinque Primi ministri in poco più di cinque anni?! Ma com'è possibile che ci sia così tanto caos in un paese prospero e democratico come l'Australia?

Chiara: Beh... parte del problema è che in Australia le elezioni federali si tengono ogni tre anni, a differenza della maggior parte delle altre democrazie dove avvengono generalmente ogni 4 o 5. Questo porta politici e partiti a focalizzarsi molto sulla propria sopravvivenza a breve termine. Non a caso Turnbull e il Partito Liberale hanno perso parecchi punti negli ultimi sondaggi...

Stefano: ...il partito, allora, deve aver pensato che un cambiamento di leadership poteva offrire migliori opportunità di vittoria nelle prossime elezioni.

Chiara: In effetti pare che questa sia proprio una delle ragioni.

Stefano: Le lotte intestine e i costanti cambiamenti al vertice non sono sicuramente un bene per gli australiani. In questa situazione come possono i politici portare a termine le cose che hanno promesso al loro elettorato?

Chiara: La tua è una critica comune, Stefano. La gente è convinta che i politici siano più interessati a sopravvivere, piuttosto che fare il bene del Paese. Un sondaggio pubblicato lunedì ha rivelato che il favore nei confronti del Partito Liberale sta continuando a calare nonostante l'estromissione di Turnbull, proprio a causa delle lotte intestine fra le varie correnti interne al Partito.

Stefano: È difficile immaginare quanto la scelta di un leader come Scott Morrison possa risollevare una situazione del genere! La sua è una figura piuttosto discussa, non credi? Basta pensare alle sue politiche contro i richiedenti asilo, oppure alla sua opposizione nei confronti dei matrimoni gay che, invece, la maggioranza degli australiani ha approvato.

Chiara: Quello che dici, è vero Stefano... Tuttavia Morrison è considerato anche un abile e pragmatico uomo politico. Ad esempio si è astenuto dalla votazione sui matrimoni gay, mettendo da parte le proprie convinzioni personali. È difficile prevedere cosa deciderà di fare nei panni di Primo ministro.

Stefano: Di certo ha un compito piuttosto difficile di fronte a sé, con le elezioni che incombono prima del prossimo maggio. Potrebbe essere già troppo tardi per porre rimedio ai danni fatti.

News 3: Uno studio internazionale ha scoperto che non esistono consumi sicuri di alcol

La recente pubblicazione di uno studio pare contraddire la diffusa convinzione che bere in modo moderato giovi alla salute. In base ai risultati di una ricerca, pubblicata sulla rivista *The Lancet* lo scorso giovedì, "la quantità più sicura di alcol da assumere è pari a zero".

L'ampio studio ha analizzato i livelli di consumo di alcol con i suoi effetti sulla salute in 195 paesi del mondo in un periodo compreso tra il 1990 e il 2016. Confrontando i dati raccolti su bevitori e non bevitori, è stato scoperto che bere anche un solo alcolico al giorno aumenta il rischio di sviluppare

problemi di salute, come il cancro o altre patologie, dello 0,5%. Due drink al giorno portano la percentuale di rischio al 7%, mentre 5 drink la elevano addirittura al 37%. Nello studio si dice anche che nel 2016 l'alcol è stato il settimo fattore di rischio per la mortalità prematura e l'invalidità e addirittura il primo per persone di età compresa tra i 15 e i 49 anni.

Se alcuni operatori sanitari hanno plaudito alla ricerca, altri hanno bollato le conclusioni dello studio come esagerate. Un esperto di statistica dell'Università di Cambridge ha commentato: "Non esiste una modalità sicura di guida, tuttavia il governo non consiglia alle persone di astenersi dal guidare. Ora che ci penso, non c'è neppure un modo sicuro di vivere, ma nessuno raccomanderebbe mai di astenersene".

Stefano: Questi risultati renderanno infelici molte persone! Specialmente in paesi come l'Italia, dove la maggior parte della gente considera il bere un fattore culturale.

Chiara: Non credo che questa ricerca cambierà radicalmente il comportamento delle persone, specialmente se si tratta di bevitori moderati. Il fattore di rischio di chi beve poco è appena superiore a quello di chi non beve.

Stefano: Le conclusioni di questo studio sono più autorevoli di quelle di altre ricerche che sostengono che bere con moderazione può avere effetti benefici sulla salute? Per esempio mi ricordo di una ricerca, pubblicata all'inizio di quest'anno, che sosteneva che bere due bicchieri di vino o birra al giorno era più efficace dell'esercizio fisico, per prevenire la mortalità prematura.

Chiara: È una buona domanda, Stefano. Questo studio internazionale ha utilizzato e analizzato i dati di più di 1300 lavori scientifici minori, quindi può essere considerato piuttosto esauriente. I ricercatori dicono che bere con moderazione può aiutare in certe patologie come quelle cardiache, o il diabete di Tipo 2, ma sottolineano anche che gli effetti benefici non compensano in alcun modo quelli dannosi derivanti dal consumo di alcol.

Stefano: Allora, se si vuole rimanere il più possibile in salute, bisognerebbe regolare il consumo di alcol in base al proprio fattore di rischio. Ad esempio, se c'è familiarità con problemi al cuore, bisognerebbe bere poco. Se si è a rischio di certe tipologie di cancro legate al consumo di alcol, bisognerebbe non bere affatto.

Chiara: Forse. Le persone dovrebbero anche sapere cosa si intende per singolo drink.

Stefano: Cosa vuoi dire?

Chiara: Nello studio un drink equivale a un piccolo bicchiere di vino da 100 millilitri con il 13% di alcol, oppure a una lattina o una bottiglia di birra con il 3,5%. Spesso i drink, però, sono più grandi, o contengono percentuali maggiori di alcol di quelli presi in considerazione nell'analisi. Le persone che si considerano bevitori moderati forse dovrebbero tenere conto di queste informazioni prima di bere i propri drink.

News 4: Colombia, avviso ai residenti: non fate sesso durante l'ondata di calore

Il segretario alla salute di una città sulla costa nel nord della Colombia ha dato ai 600.000 residenti un consiglio piuttosto singolare: "astenetevi dal sesso durante le ore pomeridiane". La raccomandazione è stata data agli abitanti della cittadina di Santa Marta, una cittadina che sta registrando alcune delle temperature più alte nel Paese, raggiungendo i 35 gradi Celsius (95 gradi Fahrenheit) per la maggior parte di luglio e agosto.

A metà agosto, il funzionario Julio Salas, ospite in una stazione radio locale, ha dichiarato: “Evitate di fare l’amore, o fare sesso quando le temperature sono elevate, specialmente intorno a mezzogiorno, perché questa attività impegna molto il fisico e aumenta la frequenza cardiaca”. Ha poi aggiunto: “Non c’è alcun impedimento, tuttavia, se si ha un buon impianto di condizionamento”. Salas ha anche dato altri suggerimenti più convenzionali come il rimanere idratati e indossare vestiti di colore chiaro.

Salas ha detto anche che le strutture mediche di Santa Marta sono state subissate da casi di colpi di calore. Nonostante ciò, il suo suggerimento è stato accolto dalla gente con divertimento e incredulità.

- Stefano:** Questo è quello che si chiama consiglio fuori dal comune! Non pensi che sarebbe stato sufficiente suggerire alle persone di astenersi dal praticare esercizi fisici intensi?
- Chiara:** In effetti... In ogni caso non si può dire che questa raccomandazione inusuale non abbia richiamato l’attenzione di tutti!
- Stefano:** Questa storia mi ha fatto ricordare di altri singolari avvisi dati alla gente da pubblici ufficiali. Ti ricordi, ad esempio, che Hugo Chavez disse alla gente di smetterla di cantare sotto la doccia?
- Chiara:** Quella era tutta un’altra storia, Stefano. Il suo obiettivo era di far sì che la gente risparmiasse l’acqua in un momento in cui le riserve erano scarse. Il suggerimento di Salas invece...
- Stefano:** Potresti mai immaginare di veder appesi ovunque a Santa Marta cartelloni pubblicitari che promuovono il consiglio di Salas?
- Chiara:** No! Penso che il modo in cui i residenti hanno reagito all’avviso abbia eliminato ogni possibilità.
- Stefano:** Non è la prima volta che un governo, o un pubblico ufficiale danno consigli un po’ strani, se così si può dire. Ti ricordi della campagna polacca dell’anno scorso, con cui si invitava la gente a procreare come conigli, per contrastare il calo delle nascite?
- Chiara:** Me la ricordo bene! Pare, però, che il numero delle nascite in Polonia sia aumentato da allora, anche se credo che questo abbia più a che fare con gli aiuti economici che il governo elargisce alle famiglie con più di un figlio, che non alla campagna pubblicitaria in sé.
- Stefano:** Anche in Svezia nel 1970 il Dipartimento nazionale del Welfare e della Salute ha lanciato una particolare campagna pubblicitaria per consigliare alle persone di mangiare tra le 6 e le 8 fette di pane al giorno.
- Chiara:** Perché mai è stata data una raccomandazione del genere?
- Stefano:** A quanto pare il dipartimento stava collaborando con l’Istituto del pane, che, ovviamente, voleva che la gente mangiasse più pane.
- Chiara:** Mm... Sembra più un modo di controllare le scelte delle persone, che non dare consigli realmente utili. In genere, forse, i governi dovrebbero pensarci bene prima di dare certi tipi di suggerimenti.

Grammar: Masculine and feminine singular nouns

Stefano: Ogni **anno**, durante i mesi estivi, le meravigliose spiagge della Sardegna vengono depredate dai turisti che si portano a **casa** come souvenir ciottoli, **sabbia** e conchiglie. Solo nel 2017 negli aeroporti di Cagliari, Alghero e Olbia, ne sono stati sequestrate oltre dieci tonnellate.

Chiara: Rimango a bocca aperta! Cosa ne farà mai la **gente** di questi ricordi...

Stefano: Mah... probabilmente vengono esposti in **casa** per un po' di **tempo** e poi vengono gettati via.

Chiara: Che **scempio** impoverire le spiagge soltanto per un **capriccio**. Per non parlare poi dei danni provocati all'**ecosistema**.

Stefano: Assolutamente sì! Emblematico è il caso della **spiaggia** dell'Isola di Budelli, nell'**arcipelago** della Maddalena, nota per la **sabbia** che assume una particolarissima **colorazione** rosa...

Chiara: Ti riferisci alla celeberrima Spiaggia Rosa, vero?

Stefano: Sì! Uno dei luoghi più incantevoli della Sardegna, per lungo **tempo oggetto** dei furti dei turisti. Pensa che la gente nell'**arco** di un **ventennio** ha portato via così tanta **sabbia**, che ha messo a **rischio** il fragile **ecosistema** della **spiaggia**, provocandone quasi la **scomparsa**.

Chiara: Se ricordo bene, questo **luogo** oggi è inaccessibile...

Stefano: È così! Negli anni Novanta sulla Spiaggia Rosa è stata istituita la **riserva** integrale, che di fatto impedisce a qualsiasi **persona** di avvicinarsi. Fanno **eccezione** le visite guidate, che in genere vengono organizzate dal **personale** del Parco nazionale Arcipelago della Maddalena, di cui l'Isola di Budelli fa parte.

Chiara: Meno male! Oggi questo meraviglioso **luogo** è al sicuro. Eppure, come hai accennato prima, i furti di **sabbia** continuano a colpire molte spiagge della Sardegna.

Stefano: Sì, purtroppo! Per scoraggiare questi vandali, la Regione ha emanato leggi molto severe, che prevedono sanzioni fino a 3000 euro.

Chiara: Accipicchia che multe salate!

Stefano: È vero! Queste pene, però, sono **nulla** se paragonate a quelle in vigore alle Maldive, dove una **persona**, per lo stesso **reato**, può essere punita addirittura con la **galera**. La **severità**, talvolta, è l'unico **modo** per cambiare l'**atteggiamento** irrispettoso dei turisti.

Chiara: Anche questo è vero!

Stefano: E ti dirò di più... Per contrastare i ladri di **sabbia**, conchiglie e sassi, alcuni Comuni sardi hanno deciso di prendere l'**iniziativa** di formare un **corpo** speciale preposto al **controllo** di alcuni dei tratti più belli del litorale.

Chiara: Hanno arruolato dei poliziotti veri?

Stefano: No, alcuni giovani del luogo si sono offerti volontari e girano per le spiagge monitorando la situazione in **maglietta** bianca, **berretto** blu e cartelli con su scritto "Non portate via la **sabbia**".

Chiara: Ottima **iniziativa**! Certo che se i furti avvengono su così larga **scala**, forse bisognerebbe inasprire le pene!

- Stefano:** Sono d'accordo con te! Sai che i tedeschi sono i turisti più indisciplinati? L'**ambasciata** tedesca a Roma, ha addirittura assecondato la **campagna** antifurti della Sardegna, informando i connazionali dei divieti e delle sanzioni esistenti.
- Chiara:** Curioso!
- Stefano:** Purtroppo questi interventi sono necessari. Le splendide spiagge della Sardegna si sono formate nel corso delle ere geologiche grazie all'**erosione** delle rocce e delle conchiglie e, purtroppo, non si possono rigenerare. Se i furti continuano di questo **passo**, c'è il **rischio** di vederle scomparire per sempre.

Expressions: Prendere in giro

- Stefano:** L'altro giorno ho letto un articolo in cui si parlava dei posti più misteriosi del pianeta. Tra questi c'era anche l'isola di Poveglia, considerata da molti il luogo più infestato d'Italia.
- Chiara:** Non **prendermi in giro**, questo genere di argomenti mi mette una gran paura!
- Stefano:** Ma dai! Non c'è nulla di cui avere paura, il paranormale non esiste!
- Chiara:** Se lo dici tu... Dimmi piuttosto dove si trova Poveglia. Non l'ho mai sentita nominare.
- Stefano:** Si trova nella laguna veneta, a poca distanza dalle famose isole di Burano, Murano e Torcello. Disabitata da moltissimo tempo e chiusa al turismo, oggi l'isoletta è meta di un genere molto particolare di visitatori...
- Chiara:** Sarebbe a dire?
- Stefano:** Cacciatori di fantasmi, amanti del soprannaturale e esploratori affascinati dai luoghi macabri e proibiti.
- Chiara:** Non posso crederci, non è che mi stai **prendendo in giro**?
- Stefano:** Ti garantisco che è tutto vero! Pare che la nomea sinistra di Poveglia affondi le sue radici durante il periodo dell'Impero romano e del Medioevo, quando sull'isola venivano portati a morire uomini, donne e bambini affetti da malattie contagiose come la lebbra e la peste.
- Chiara:** Poveglia, dunque, era usata come luogo di quarantena.
- Stefano:** Esatto! Si narra che vi furono seppelliti così tanti cadaveri, che il 50% del suolo dell'isola oggi sarebbe composto da ceneri umane. A peggiorare la brutta fama di questo luogo contribuirono anche la costruzione ai primi del Novecento di un ospedale psichiatrico e il susseguirsi di una misteriosa serie di disgrazie.
- Chiara:** Non mi stupisce che la gente creda che quest'isola sia infestata dai fantasmi.
- Stefano:** Eh già! Pensa che di recente alcuni turisti statunitensi, desiderosi di provare l'ebbrezza di passare una notte sull'isola, sono dovuti scappare a gambe levate per lo spavento.
- Chiara:** È successo davvero, o mi **stai prendendo in giro**?
- Stefano:** L'episodio è accaduto nel luglio del 2016. Attirati dalle leggende sinistre di Poveglia, cinque giovani ventenni del Colorado hanno deciso di vivere un'esperienza paranormale e trascorrere una notte sull'isola. Non appena è calata la sera, però, i ragazzi sono andati nel panico. Terrorizzati hanno iniziato a gridare a squarciagola, fino a quando le loro urla non sono state udite da una barca a vela che transitava nei paraggi. I vigili del fuoco li hanno poi portati a terra.

Chiara: Mm... ovviamente i ragazzi si sono fatti prendere dalla suggestione!

Stefano: Concordo con te! Non per nulla sull'isola è stato girato uno degli episodi della serie televisiva americana "Ghost Adventures".

Chiara: Beh, allora non ci sono dubbi. Probabilmente sarà stato proprio questo a indurre i cinque giovani statunitensi a recarsi sull'isola veneziana in cerca di un'esperienza all'insegna del soprannaturale. Adesso toglimi una curiosità...

Stefano: Dimmi!

Chiara: Per provare che i fantasmi non esistono, avresti il fegato di ripetere l'impresa dei ragazzi americani, passando un'intera notte sull'isola di Poveglia?

Stefano: **Mi stai prendendo in giro?** Non lo farei nemmeno se mi offrissero un contratto milionario per diventare il nuovo conduttore di "Ghost Adventures".

Chiara: E meno male che eri quello che all'inizio ha detto di non credere ai fenomeni paranormali...